Codice A1111C

D.D. 11 maggio 2022, n. 272

Locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino-archivio. Spesa di € 118.751,54 sul capitolo 143419/2022, € 40.000,00 sul capitolo 132745/2022 ed € 5.100,00 sul capitolo 132352/2022 (codice beneficiario 12435). Presa d'atto variazione della Proprietà.



ATTO DD 272/A1111C/2022

DEL 11/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino-archivio. Spesa di € 118.751,54 sul capitolo 143419/2022, € 40.000,00 sul capitolo 132745/2022 ed € 5.100,00 sul capitolo 132352/2022 (codice beneficiario 12435). Presa d'atto variazione della Proprietà.

Premesso che:

- con contratto rep. n. 712 del 15.7.1991, stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 114-5750 del 29.4.1991, venivano assunti in locazione dalla s.r.l. DELONGE con sede in Torino, C.so Re Umberto 8, alcuni locali siti in Torino Via Sospello n. 211 ad uso magazzino-archivio per il periodo dall'1.5.1991 al 30.4.1997 al canone annuo di £ 195.000.000 (corrispondente ad € 100.709,10 oltre IVA) soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura del 75% rinnovabile in assenza di disdetta dichiarata dall'una all'altra parte ai sensi dell'art. 2 del contratto di locazione;
- in attuazione dell'art. 3 Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modifiche in legge 7.8.2012 n. 135 e s.m.i, il Settore Patrimonio Immobiliare procedeva a sospendere, a far data dal 7.7.2012, l'aggiornamento del canone di locazione del contratto in questione per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (così comunicato con apposita corrispondenza, e da ultimo con nota prot . n. n. 7396 del 4.2.2021);
- in attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di locazioni passive delle pubbliche amministrazioni di cui al D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modifiche in legge 7 agosto 2012 n. 135 s.m.i, e alle LL.RR. nn. 5 e 16/2012, con nota prot. n. 14398/DB0707 del 7.5.2014 il Settore Patrimonio Immobiliare comunicava alla proprietà che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 comma 4, del citato D.L. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012 e s.m.i. , l'ultimo canone di locazione di € 150.800,39 oltre IVA veniva ridotto nella misura del 15% e così rideterminato a far data dall'1.7.2014 nel nuovo importo di € 128.180,34 oltre I.V.A., fatto salvo il diritto di recesso del locatore che nel caso in questione non veniva esercitato;

- il canone di locazione di € 128.180,34 oltre IVApari ad € 156.380,00 o.f.c., relativo alla sede ad uso archivi di Via Sospello, 211, dal 1.5.2015 veniva rideterminato e congruito dall'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle verifiche di legge di competenza di cui all' art. 1 comma 388 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel nuovo importo di € 112.865,84 o.f.e. e indi ridotto del 15% e ridefinito in € 95.935,96 o.f.e.;

preso atto che non perveniva agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare alcuna disdetta/recesso del locatore, da parte della Società proprietaria dei locali;

atteso che:

con nota prot n. 16725/A1111C del 22.4.2020 il Settore Patrimonio, nel rappresentare al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ed alla Struttura Temporanea Gestione del Progetto Palazzo per uffici e ZUT la prevista scadenza dei contratti di locazione relativi agli archivi di Torino, Via Sospello 211 e dei locali ad uso archivio e magazzino di Via Sospello 197/199, richiedeva di comunicare se successivamente alla ripresa in consegna dei locali di proprietà regionale siti in Orbassano Località Interporto, Strada Ospedale San Luigi, per la parte già occupata dall'Agenzia delle Dogane, poi avvenuta in data 12.10.2020, gli spazi oggetto di riconsegna potessero essere utilizzati per sistemare tutto o parte parte degli archivi e magazzini attualmente collocati presso i locali in oggetto ed in caso affermativo di conoscere le tempistiche e le spese eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività necessarie per rendere i locali adeguati alle sopra citate esigenze, tenuto conto che, come segnalato dal Settore Segreteria della Giunta Regionale, in ambito archivistico, si é sottoposti alla vigilanza e al controllo della competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta;

con la medesima corrispondenza veniva domandato all'allora Struttura Temporanea XST024 "Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" e Gestione Progetto ZUT" di voler precisare, sulla base del cronoprogramma dei lavori per la realizzazione della Nuova Sede Unica, le previste tempistiche del collaudo degli impianti per l'ipotizzata anticipata gratuita disponibilità, previa intesa con l'A.T.I. finanziatrice, degli spazi destinati ad archivi presso i quali dar corso all'esecuzione dell'appalto della fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) per archivio (durata prevista: 90 giorni) per la possibile collocazione di parte dei materiali attualmente custoditi presso i locali di Via Sospello;

. con nota prot. n. 16889/A1111C del 23.4.2020 il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro e la Struttura Temporanea Gestione del Progetto Palazzo per uffici e ZUT, per le considerazioni tecniche, economiche ed organizzative nel dettaglio espresse cui si fa rinvio per relationem, agli atti del Settore Patrimonio, suggerivano di proseguire nelle locazione passiva degli immobili dedicati ad arichivi e magazzini in Torino, Via Sospello;

dato atto che, stante l'indisponibilità di sedi regionali idonee per gli Archivi regionali, con nota prot. n. 17170 del 28.4.2020 il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale attivava presso l'Agenzia del Demanio il "Nulla Osta" in ordine al *omissis* contratto di locazione passiva rep n. 712 del 15.7.1991 relativo ai locali siti in Torino, Via Sospello, 211 le verifiche di legge mediante invio della "scheda quadro esigenziale" specificante le caratteristiche dell'immobile secondo i dati previsti dalla Circolare prot. n. 2014/16155 dell'11.6.2014 dell'Agenzia del Demanio *Disposizioni operative relative all'attività da porre in essere nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (escluse le Amministrazioni centrali dello Stato) - Attuazione dell'art. 1 comma 388 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 24, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che modifica l'art. 3 del D.L. 9 luglio 2012, n. 95.;*

preso atto che, in esito alla sopra citata richiesta, l'Agenzia del Demanio con comunicazione via PEC del 5.8.2020 segnalava la disponibilità di un immobile di proprietà statale sito nel Comune di Torino, ai fini delle valutazioni del caso circa la sua idoneità alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

dato atto che con nota prot. n. 97926 del 15.9.2020 il Settore Patrimonio Immobiliare, a seguito di sopralluogo presso l'immobile di cui sopra, comunicava all'Agenzia del Demanio l'inadeguatezza dell'immobile proposto dall'Agenzia stessa alle esigenze istituzionali regionali confermando la richiesta di nulla osta al rinnovo del contratto di locazione in argomento;

preso atto infine che con nota prot. n. 10614 del 20.10.2020 la suddetta Agenzia ha segnalato che dopo aver constatato l'inesistenza di immobili demaniali rispondenti alle esigenze della Regione Piemonte, ha effettuato l'attività di verifica del canone di locazione rispetto ai prezzi di mercato ed ai borsini immobiliari e in esito a tale verifica, di ritenere il canone indicato per il rinnovo non coerente con i prezzi medi rilevati per le recenti contrattazioni del mercato immobiliare locale, ritenendo congruo il canone annuo di € 76.343,00 oltre IVA;

dato atto che:

- con nota prot. n. 1655/A1111C del 29.10.2020 il Settore Patrimonio comunicava alla Soc. Delonge s.r.l. proprietaria dei locali in questione l'importo del canone di locazione rideterminato, al netto di una riduzione del 15%, nell'importo annuo di € 64.891,55 oltre IVA pari ad € 79.167,69 o.f.c. a far data dal 1.5.2021;
- con nota del 10.11.2020 la soc. Delonge s.r.l. accoglieva la riduzione del canone di locazione a partire dalla data del 1° maggio 2021;
- con nota prot. n. 12315 del 16.11.2020 il Settore Patrimonio richiedeva all'Agenzia del Demanio formale rilascio del nulla osta al rinnovo del contratto in questione alle condizioni economiche descritte:
- con comunicazione via posta elettronica del 29.4.2021 la Proprietà dei locali ad uso archivi in Torino, Via Sospello 211 preannunziava agli Uffici del Settore Patrimonio che nel mese di Luglio c.a. avrebbe avuto luogo l'atto di vendita della sede in questione e che sarebbe stato comunicato il nominativo dell'acquirente per il subentro nella locazione;
- in esito alla corrispondenza intercorsa, l'Agenzia del Demanio con PEC del 30.4.2021 trasmetteva al Settore Patrimonio Immobiliare il nulla osta al rinnovo del contratto di locazione relativo all'immobile ubicato in Torino, Via Sospello n. 211 di proprietà della Società DELONGE s.r.l., avendo considerato quanto segue:
- . l'assenza di immobili appartenenti al patrimonio regionale liberi ed idonei alle necessità della medesima,
- . <u>l'insussistenza di immobili demaniali</u> rispondenti alle esigenze della Regione Piemonte;
- . la congruità del canone annuo di € 76.343,00 corrispondente a 2,69 €/mq*mese, considerato al lordo dell'abbattimento del 15% ai sensi del DL. 95/2012;
- con nota del 19.7.2021 l'Agenzia del Demanio, nell'ambito di procedimento relativo ad altra

locazione di archivi regionali parimenti siti in Torino, Via Sospello ai nn. 197-199, nell'ottica di agevolare l'utilizzo di immobili di proprietà pubblica, comunicava al Settore Patrimonio di aver verificato l'inesistenza di beni pubblici idonei alle esigenze della Regione Piemonte mediante la consultazione del sistema informatico messo a disposizione dell'Agenzia per consentire alle Amministrazioni Pubbliche la comunicazione degli immobili di proprietà;

- con nota del 22.7.2021, agli atti del Settore Patrimonio, la Società DELONGE s.r.l. ha comunicato che in data 22.7.2021, con Atto, giusto Notaio MARCOZ in Torino, ha ceduto la proprietà dell'immobile di Torino, Via Sospello, 211 alla Società DASA s.r.l. con sede in Torino (TO), corso Re Umberto 8, (C.F. e P.I. 01815780018);
- con successiva nota via PEC del 30.8.2021, agli atti del Settore Patrimonio, la Società DASA s.r.l. ha trasmesso l'Atto Rogito di vendita Notaio Carlo Alberto MARCOZ, con Studio in Torino, C.so Duca degli Abruzzi 18, in data 22.7.2021 al repertorio n. 13.613 raccolta n. 9.971, registrato a Torino II, il 29.7.2021 al numero 41097 serie 1T, dell'immobile sito in Torino, Via Sospello 211 alla Società DASA s.r.l. con sede in Torino, C.so Re Umberto n. 8, a far data dal 22.7.2021 e che pertanto con decorrenza dal 22.7.2021 la società DASA s.r.l. è subentrata alla Società DELONGE s.r.l. nella proprietà dell'immobile sito in Torino, Via Sospello n. 211;

considerato che, ai fini del rinnovo del contratto di locazione in argomento, il rinnovo contrattuale della locazione può avvenire alle stesse condizioni del contratto originario o, altresì, a nuove condizioni economiche;

vista al suddetto riguardo la giurisprudenza rinvenuta in materia (sentenza n. 5576 della Corte di Cassazione, sez. III, del 9 aprile 2003 in tema di locazioni ad uso abitativo) la quale ha chiarito che il contratto che si modifica rispetto alla misura del canone di locazione non è da ritenersi come un nuovo contratto, trattandosi di una semplice modifica di un elemento qualificato come accessorio e non essenziale dell'obbligazione, che non costituisce novazione contrattuale, e non comporta la necessità di stipulare un nuovo atto di locazione;

- visti i commi 2, 3 e 4 dell'art. 22 della L.R. 27 dicembre 2012, n. 16 (Norme di riorganizzazione della Regione Piemonte ai fini della trasparenza e della riduzione di costi) e successive modifiche e integrazioni apportate dall'art. 7 della L.R. 29.4.2022 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilita' regionale 2022)" ai sensi dei quali:
- "2. Le valutazioni tecniche di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modifiche, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, attribuite all'Agenzia del Demanio, sono svolte dai competenti uffici tecnici regionali, ferme restando le verifiche di competenza dell'Agenzia del Demanio previste dalla disciplina di contenimento della spesa pubblica dell'articolo 1, comma 388 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e relative disposizioni attuative, in materia di contratti di locazione passiva di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- 3. Le sole sottoscrizioni di nuovi contratti di locazione passiva, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del d.l. 95/2012, aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale regionale di proprietà di terzi sono autorizzate con deliberazioni dei competenti organi regionali.
- Per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità regionale 2022 novellante anche l'art. 22 della L.R. n. 16/2012 viene meno ogni diversa disposizione in materia incompatibile con le previsioni del presente articolo.
- 4. Con apposita deliberazione dei competenti organi regionali viene definito il procedimento per le autorizzazioni per la stipulazione di nuovi contratti di locazione passiva di immobili ad uso istituzionale regionale, di cui al comma 3, ivi comprese le verifiche di congruità dei canoni, sulla base dei principi dell'articolo 3, comma 4, lettere a) e b) del D.L. n. 95/2012, dell'articolo 9,

comma 2 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e delle previsioni finalizzate al contenimento della spesa dell'articolo 1, comma 388 della L. n. 147/2013, in conformità alle regole dell'evidenza pubblica nel rispetto dei principi di cui agli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)."

preso atto che con decorrenza dal 22.7.2021 la società DASA s.r.l. è subentrata alla Società DELONGE s.r.l. nella proprietà dell'immobile sito in Torino, Via Sospello n. 211, sede di archivi regionali, già oggetto del contratto di locazione rep. n. 712 del 15.7.1991, stipulato con la Regione Piemonte rinnovato dal 1.5.2021 sino al 30.4.2027, restando salva la facoltà del recesso secondo le previsioni dell'art. 27 della L. n. 392/1978 s.m.i.;

considerato che in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con DGR n. 33-4848 del 31.3.2022 l'impegno n. 2135/2021 assunto in favore della Soc. Delonge s.r.l. per il pagamento dei canoni di locazione del sopra citato contratto è stato, per mero errore materiale, eliminato;

ritenuto conseguentemente di impegnare in favore della società DASA s.r.l (CF/ PI 01815780018-codice beneficiario 12435) la somma complessiva di € 118.751,54 o.f.c. (di cui € 21.414,21 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti) per il pagamento del canone di locazione dell'immobile sito in Torino, Via Sospello n. 211, sede di archivi regionali, di cui al sopra citato contratto rep. n. 712 del 15.7.1991, relativo al periodo dall' 1.8.2021 al 31.1.2023 con i fondi del capitolo 143419 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto altresì di impegnare la somma presunta di € 40.000,00 o.f.c. in favore della Soc.DASA s.r.l, corrente in Torino, C.so Re Umberto n. 8 (CF/ PI 01815780018- codice beneficiario 12435), di cui € 7.213,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., quale spesa di riscaldamento stagione 2021/2022, con i fondi del Cap 132745 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto infine di impegnare la somma presunta di € **5.100,00** o.f.c. in favore della Soc. DASA s.r.l, corrente in Torino, C.so Re Umberto n. 8 (CF/ PI 01815780018- codice beneficiario 12435), di cui € 919,67 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., quali oneri accessori stagione 2021/2022, con i fondi del Cap 132352 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualtià 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che gli impegni di cui alla presente determinazione sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

dato atto che sui predetti capitoli 143419/2022 - 132352/2022 e 132745/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ss.mmii.
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- il D.P.R. n. 26 ottobre 1972, n. 633 Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte"
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046;
- la D.G.R. n. 43 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
- la D.G.R. n. 1 4936 del 29.4.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 5 del 29.4.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilita' regionale 2022);
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"

determina

- di prendere atto, per quanto in narrativa esposto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che con decorrenza dal 22.7.2021 la società **DASA s.r.l.** è subentrata alla Società **DELONGE s.r.l.** nella proprietà dell'immobile sito in Torino, Via Sospello n. 211, sede di archivi regionali, già oggetto del contratto di locazione rep. n. 712 del 15.7.1991, stipulato con la Regione Piemonte rinnovato sino alla data del 30.4.2027, restando salva la facoltà del recesso secondo le previsioni dell'art. 27 della L. n. 392/1978 s.m.i.;
- di impegnare, per quanto in narrativa rappresentato, in favore della società DASA s.r.l (CF/ PI 01815780018- codice beneficiario 12435) la somma complessiva di € 118.751,54 o.f.c. (di cui € 21.414,21 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti) per il pagamento del canone di locazione dell'immobile sito in Torino, Via Sospello n. 211, sede di archivi regionali, di cui al sopra citato contratto rep. n. 712 del 15.7.1991, relativo al periodo dall' 1.8.2021 al 31.1.2023 con i fondi del capitolo 143419 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità, 2022, la cui transazione

elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare altresì la somma presunta di € 40.000,00 o.f.c. in favore della Soc. DASA s.r.l, corrente in Torino, C.so Re Umberto n. 8 (CF/ PI 01815780018- codice beneficiario 12435), di cui € 7.213,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., quale spesa di riscaldamento stagione 2021/2022, con i fondi del Cap 132745 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare infine la somma presunta di € **5.100,00** o.f.c. in favore della Soc. DASA s.r.l, corrente in Torino, C.so Re Umberto n. 8 (CF/ PI 01815780018- codice beneficiario 12435), di cui € 919,67 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti quali oneri accessori stagione 2021/2022, con i fondi del Cap 132352 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il canone di locazione di cui al presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale) Firmato digitalmente da Alberto Siletto